

Nuovi servizi per la popolazione

Una risposta concreta alle
necessità reali dei cittadini

Un soccorso di qualità efficace ed efficiente

Accreditamento a pieni voti
dall'Interassociazione Svizzera
di Salvataggio

La medicalizzazione del pre-ospedaliero

Competenze come nei reparti
di cure intense degli ospedali



Impariamo a salvare una vita!

In casi come l'arresto cardiaco
improvviso è fondamentale saper
applicare i gesti salvavita



Audi
Vorsprung durch Technik



Tutta l'emozione del progresso.

La nuova Audi A4 Avant.

AMAG Breganzona

Centro Audi, Via S. Carlo 6, 6932 Breganzona
Tel. 091 961 21 81, www.breganzona.amag.ch

Punto vendita

AMAG Giubiasco

Centro Audi, Via Bellinzona 37, 6512 Giubiasco
Tel. 091 851 33 80, www.giubiasco.amag.ch

AMAG Mendrisio

Via Rinaldi 3, 6850 Mendrisio
Tel. 091 640 40 80, www.mendrisio.amag.ch



La vostra sicurezza ci sta a cuore
Per questo vi offriamo la nostra
consulenza personale.

Agenzia di Mendrisio

Via S. Franscini 16
6850 Mendrisio
Tel. 0800 24 800 800

Dirigente regionale di vendita

Marco Lanfranconi
079 354 04 50

Specialista per le imprese

Gian Paolo Tommasini
076 578 06 16

Ivan Belloni

079 413 68 86

Stefano Calanca

079 252 90 16

Ivan Ermanno

079 409 86 85

Roberto Agustoni

079 715 42 64

Fabio Martello

079 363 61 60

Sergio Nava

079 621 77 63

Simone Torriani

076 336 23 01



Katia Cereghetti Soldini
Presidente
 Servizio Autoambulanza Mendrisiotto

Editoriale

Gentili Lettrici e cari Lettori, è con grande entusiasmo che vi introduco al primo numero di questa nostra pubblicazione. Attraverso le pagine che seguono desideriamo portare un po' di SAM nelle vostre case e potervi esporre l'importante sviluppo che il nostro Ente ha avuto negli ultimi anni. **Da semplice servizio di trasporto siamo diventati un'Associazione: attorno al "cuore pulsante" del soccorso e dell'urgenza, abbiamo progressivamente ampliato il campo di attività con l'obiettivo di soddisfare i bisogni sanitari e sociali, creando sinergie con tutti gli altri Enti della nostra regione che si occupano di salute, il tutto a beneficio della gente di questa magnifica terra MOMÒ.**

Oggi al SAM, tra professionisti del soccorso, medici, infermieri specialisti e infermieri in cure generali, lavorano oltre cinquanta persone a tempo pieno, supportate da altrettanti soccorritori volontari formati all'urgenza, che assistono con dovizia i professionisti, per un totale di oltre cento collaboratori. Si può ben comprendere, quindi, come la nostra Associazione sia una realtà presente e più che mai affermata nel contesto socio-sanitario del Mendrisiotto.

Siamo un'azienda fonte di opportunità, non solo in quanto datore di lavoro per i molti domiciliati e residenti nella nostra regione, ma anche per tutti quei giovani che, grazie a un percorso di volontariato, si avvicinano a quella magica dimensione che li spinge con sincero entusiasmo a condividere situazioni importanti, dall'intervento non sempre facile sul campo a momenti di sana convivialità, nel nobile spirito del prendersi cura dell'altro.

Ed è proprio per questo che Comitato, Direzione e collaboratori del SAM continuano a lavorare per creare nuovi obiettivi operativi rivolti a migliorare costantemente la presa a carico dei nostri pazienti e mirando sempre al contenimento dei costi a carico della popolazione. **Il continuo aggiornamento delle normative finisce spesso con implicare un costante aumento dei nostri costi operativi. La legge vigente richiede l'impiego di personale di soccorso sempre più specializzato e qualificato. I veicoli e i dispositivi medici, inoltre, sono oggi quanto di più sofisticato è messo a disposizione dalla tecnologia, in un'ottica di miglioramento delle cure prestate ai nostri pazienti.**

Per gravare meno possibile sui conti dei Comuni che ci finanziano e per ottimizzare l'uso delle risorse umane a nostra disposizione, Direzione e Comitato del SAM hanno iniziato già da alcuni anni a diversificare le attività dell'Ente. Fra i suoi nuovi incarichi ricordiamo i servizi sanitari e sociali che includono la presa a carico notturna dell'utenza del servizio di aiuto domiciliare del Mendrisiotto (SACD). E, ancora, lo sviluppo di prodotti formativi in ambito preventivo legati alla rianimazione cardiaca, alle prime misure salvavita, ai primi soccorsi pediatrici... senza dimenticare l'ultimo, fondamentale servizio introdotto: il trasferimento di anziani e disabili.

Auguro a voi tutti una buona e salutare lettura.



Impressum

Editore: Servizio Autoambulanza del Mendrisiotto Via Beroldingen 3 6850 Mendrisio
 Tel. 091 640 51 80 **Donazioni CCP N. 69-221205-3**
 info@sam-mend.ch www.sam-mend.ch
Concezione grafica, coordinamento redazionale, pubblicità: www.mediares.ch
Fotografie: archivio SAM, Rescue Media
Hanno collaborato a questo numero: Katia Cereghetti Soldini, Paolo Barro, Guy Rodenhäuser, Carlo Realini, Ottavia Rusca, Sal Comodo
Stampa: Arti Grafiche Salvioni - TBS La Buona Stampa
Tiratura: 30'000 copie distribuite gratuitamente a tutti i fuochi del Mendrisiotto
N. 1, maggio 2016



Paolo Barro
Direttore generale
Servizio Autoambulanza Mendrisiotto

NUOVI SERVIZI per la popolazione

L'impegno umanitario del SAM ha visto nascere alcune iniziative che danno una risposta concreta alle necessità reali dei cittadini, contribuendo nello stesso tempo alla generazione di altre forme di finanziamento.

Con un certo orgoglio, sento di poter affermare che il Servizio Autoambulanza Mendrisiotto sia tutto ciò che di buono una persona residente nel nostro territorio possa aspettarsi in caso di emergenza sanitaria, in ogni momento, in tempi brevi, con una presa a carico clinica del paziente altamente professionale e di qualità.

Sono ormai lontani, anche se effettivamente si parla solo di qualche decennio, quei tempi in cui i pochi e rari professionisti del pronto intervento, congiuntamente a numerosi e valorosi volontari, si attivavano per soccorrere coloro che, ieri come oggi, incorrevano in eventi avversi. **Allora la parola d'ordine era "carga su in prèssa e via a maneta."**; di fatto, l'efficacia dell'intervento si caratterizzava perlopiù nel giungere prima possibile sul luogo dell'evento, per poi caricare in fretta il paziente e trasportarlo ancor più velocemente in ospedale per le cure del caso.

Oggi la presa a carico di un paziente è molto più complessa e richiede delle competenze specifiche che solo il personale medico e dei soccorritori professionali possono garantire. **Grazie a questo e all'evoluzione delle attrezzature e dei dispositivi medici in dotazione agli equipaggi, possiamo affermare che il personale professionale del soccorso (beninteso quando possibile ancora assistito dalla valorosa opera dei volontari), si prende cura del paziente con un approccio clinico pari a quanto generalmente avviene in condizioni "normali" in ospedale:** cure pre-ospedaliere, che per talune patologie tempo-dipendenti quali l'infarto miocardico, l'ictus acuto o il politrauma, risultano essere fondamentali non solo per salvare la vita al paziente, ma anche per potergli facilitare la riabilitazione ospedaliera.

Tutto ciò si è sviluppato progressivamente nel tempo, in particolare nell'ultimo decennio, accompagnato da un progressivo aumento del disavanzo d'esercizio per i Comuni del nostro comprensorio. Deficit quest'ultimo, che diviso per il numero di abitanti del Mendrisiotto, circa 53'000, genera attualmente un costo pro-capite di CHF 35.--.

Un pro-capite che, ahimè, soffre di malattie croniche: una su



tutte è il mancato riconoscimento tariffale delle prestazioni pre-ospedaliere da parte delle assicurazioni malattie. Basti pensare che il costo medio dell'intervento di una nostra autoambulanza è oggi di circa CHF 1500.--, contro i CHF 800.-- mediamente fatturati alle casse malati e, a esaurimento della copertura, direttamente al paziente.

L'ultimo adeguamento tariffale risale a oltre 10 anni fa e per ottenerlo siamo dovuti ricorrere fino al Tribunale Federale di Losanna.

Oltre ai danni la beffa. Infatti, la sottocopertura delle nostre prestazioni determinata in base alla Legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal) si sostanzia poi nella presa a carico da parte delle casse malati della sola metà della fattura.

Gli interventi effettuati al di fuori delle mura ospedaliere continuano a essere considerati un servizio "accessorio", alla stessa stregua delle cure balneari. La LAMal riconosce così un rimborso parziale, pari a solo il 50% dei costi, mentre il resto (equivalente a diverse centinaia di franchi) deve sborsarlo il paziente. Inoltre, in caso di missioni che presentano un elevato rischio di pericolo di vita, si può beneficiare del supporto delle casse malati solo fino a un massimo di CHF 500.-- all'anno: quindi già dal secondo intervento nel corso dello stesso anno, il cittadino deve rimborsare interamente il costo del trasporto.

“Gli interventi effettuati al di fuori delle mura ospedaliere continuano, ahimè, a essere considerati un servizio “accessorio”, alla stessa stregua delle cure balneari”

A tutto questo aggiungiamo la problematica crescente dei debitori scoperti dovuta ai noti motivi di natura socio-economica che tutto il Paese sta vivendo. È facile intuire che **far quadrare i conti di un servizio che vuole ed è tenuto a mantenere una copertura medicalizzata e professionale, secondo gli standard nazionali definiti dall’Interassociazione Svizzera di Salvataggio (IAS), diventa un compito particolarmente difficile.** Su questi elementi il Comitato e la Direzione del SAM cinque anni orsono hanno iniziato a riflettere, per cercare di gestire al meglio la crescente spesa e le progressive mancate entrate. Tali riflessioni hanno spinto i vertici del Servizio a definire un progetto che prevede di far ruotare, attorno al cuore pulsante del soccorso e dell’urgenza, una serie di iniziative volte a soddisfare bisogni sanitari e sociali diversi, in funzione di un utilizzo efficiente di risorse e persone.

Tutto ciò si è concretizzato in alcuni servizi per la popolazione che generano per il SAM delle maggiori entrate, con conseguente beneficio dei bilanci, favorendo il contenimento del disavanzo d’esercizio, ma soprattutto forniscono una risposta a tutta una serie di vere necessità dei nostri cittadini.

Esempi in questo senso sono la presa a carico da parte del corpo infermieristico del SAM di tutti gli utenti dell’Aiuto domiciliare (SACD) nelle fasce notturne. E, ancora, il servizio di trasporto di pazienti anziani e disabili o le molteplici iniziative in ambito preventivo quali le assistenze sanitarie a eventi sportivi, ricreativi e culturali, oltre ai vari corsi e formazioni rivolte alla nostra popolazione, alle aziende e ai nostri partner del soccorso. L’elenco non si ferma qui e, se sarà il caso, ve ne parlerò volentieri in una prossima edizione di questa nostra rivista.

Un’iniziativa che va ricordata, e per una volta non tocca il cuore dei nostri pazienti ma soprattutto il loro... portamonete, è la campagna di raccolta fondi, grazie alla quale tutti i nostri cittadini hanno l’opportunità di diventare sostenitori del nostro Ente (con il versamento di CHF 40.-- per i singoli e di CHF 70.-- per le famiglie) ottenendo importanti agevolazioni in caso di richiesta di un’ambulanza, qualora la copertura assicurativa di base non fosse sufficiente, come spesso accade.

Siamo certi di voler portare avanti tutto questo e tanto altro ancora, per il beneficio di voi lettori e di tutti i cittadini MOMÒ. La nostra missione ci riempie le giornate di quella soddisfazione che aiuta a vivere meglio anche i momenti più difficili. e che, pur essendo una componente del nostro lavoro, vanno affrontati con professionalità e tanto tanto cuore.





Carlo Realini
Direttore operativo
Servizio Autoambulanza Mendrisiotto

Un soccorso di qualità efficace ed efficiente

Accreditato “a pieni voti” dalla IAS (Interassociazione Svizzera di Salvataggio), il SAM garantisce alla popolazione un Servizio di soccorso completo all’insegna dell’efficienza, operando in un’ottica di Qualità Totale.

Il Servizio Autoambulanza del Mendrisiotto, assieme ad altre attività sanitarie e sociali che lo contraddistinguono oggi, è considerato da sempre l’elemento portante di tutta l’Associazione. L’Ente nasce formalmente il 1° gennaio 2001 dalla fusione tra la Croce Verde Mendrisio e la Croce Verde Chiasso. Nonostante sia ancora in piena adolescenza, mostra già da tempo un carattere da adulto con relazioni mature, sane e forti con il proprio territorio che serve con dedizione e professionalità giorno dopo giorno.

Il SAM è un servizio senza scopo di lucro che interviene 24/24 ore per qualsiasi tipo di necessità sanitaria, sia essa un infortunio, una malattia, una richiesta di trasferimento o l’assistenza durante manifestazioni ed eventi.

Nel complesso Sistema di Emergenza Sanitaria del Canton Ticino, il SAM rappresenta uno dei 5 Servizi Ambulanza del territorio ticinese. Ha come competenza primaria l’area del Mendrisiotto e Basso Ceresio per un totale di 16 Comuni e oltre 53’000 abitanti, a cui si aggiungono, nelle fasce orarie lavorative, circa 30’000 lavoratori pendolari non residenti.

Anche il SAM, nella sua valenza regionale, è un sistema complesso e articolato in diverse funzioni, tutte finalizzate a quella che è la nostra missione, ossia il Soccorso Sanitario di Urgenza ed Emergenza le cui parole d’ordine sono Passione, Dedizione, Qualità, Efficienza, Efficacia.

Al SAM operano in maniera sinergica diverse figure professionali, la cui base comune è ovviamente una formazione sanitaria articolata in diverse discipline e specializzazioni, che a loro volta si integrano, si modulano e si compensano al fine di rispondere nel migliore dei modi ai diversi gradi di bisogno di salute della popolazione.

La figura cardine del sistema è il Soccorritore Diplomato Professionale (SDP), che ha una formazione triennale di grado superiore focalizzata a colmare i bisogni competenziali della disciplina, siano essi cognitivi, pratici o relazionali secondo un concetto di progressiva crescita professionale fino all’autonomia indagata - e nel caso confermata - durante i rigorosi e numerosi processi di valutazione.



La formazione interna è rivolta al mantenimento delle competenze dei soccorritori professionisti, soccorritori volontari e allievi delle scuole sanitarie.

Altra figura centrale è quella del Medico, rappresentata al SAM da Medici d’Urgenza e/o da Anestesisti, che è presente in servizio operativo 24/24 per tutti i giorni - e le notti - dell’anno. Alle due figure di base, nel concetto di squadra del SAM, troviamo anche: Infermieri in cure generali, Infermieri Specialisti, Soccorritori Ausiliari d’Ambulanza e Soccorritori Volontari. Il sistema opera secondo Atti Medico Delegati che sono elaborati dalla Commissione Medica. Quest’ultima è a sua volta formata da tutti i Direttori Medici dei Servizi Ambulanza e da altrettanti rappresentanti Medici dei Pronto Soccorso e dei settori Ospedalieri del Cantone afferenti all’urgenza ed emergenza anche specialistica: rappresentano quindi l’aggiornamento più avanzato in tema di valutazione e trattamento del paziente nei diversi ambiti.

Le attività

L’attività principale del SAM è il Soccorso Sanitario Urgente, che si articola fundamentalmente in due tipologie di intervento:

- **Soccorso Primario.** Intervento svolto direttamente nel luogo in cui si manifesta il bisogno di cure, ad esempio abitazione, strada, uffici ed esercizi pubblici, impianti lavorativi e strutture sportive.

• **Soccorso Secondario.** Intervento volto al trasferimento di un paziente da una struttura ospedaliera di ricovero a un'altra, sia per cure specialistiche sia per il rientro dopo l'erogazione delle stesse.

Attività ulteriori del servizio

• **Unità di Intervento Tecnico-Sanitario (UIT-S).** Formata da Soccorritori Diplomatici e Infermieri Specialisti, rappresenta i nostri "Corpi Speciali". Adeguatamente formati all'intervento sanitario in terreni ostili quali dirupi, cantieri e luoghi in altezza, intervengono in stretto partenariato con l'Unità di Intervento Tecnico dei Pompieri, che è diretta per tutto il nostro territorio dal Comando del Corpo Civici Pompieri di

Affiliazione e accreditamento

Il SAM, quale Servizio Autoambulanza del Canton Ticino, è affiliato alla Federazione Cantonale Ticinese dei Servizi Ambulanza (FCTSA), organizzazione mantello che raggruppa tutti i Servizi Autoambulanza del Cantone, e altre istanze cantonali in ambito sanitario, in primis la REGA.

La FCTSA gestisce direttamente la Centrale di Allarme Ticino Soccorso 144 e parte della formazione permanente dei Soccorritori Professionali attraverso l'erogazione dei cosiddetti corsi Faculty, ossia moduli formativi i cui contenuti sono a valenza internazionale.

Inoltre la FCTSA, per il tramite del Servizio Qualità & Ricerca,



In caso di urgenza sanitaria componete l'144 e preparatevi a rispondere alle seguenti domande:

- **Dov'è esattamente l'urgenza?**
- **Qual è il n. di telefono dal quale sta chiamando?**
- **Mi dica esattamente cosa è successo.**
- **Età e sesso del paziente.**
- **Il paziente è cosciente?**
- **Il paziente respira?**

In attesa dell'arrivo dell'ambulanza può essere utile:

- Allontanare eventuali animali,
- Raccogliere le medicine del paziente e scrivere il nome del suo medico curante,
- Aprire la porta,
- Accendere le luci fuori casa,
- Mandare qualcuno incontro all'ambulanza.

Mendrisio. La finalità del Gruppo Specialistico è quella di garantire un'ideale e rapida presa a carico sanitaria del paziente anche in contesti fuori dall'ordinario.

• **Assistenza Sanitaria a Manifestazioni ed Eventi.** Ogni anno il SAM risponde in termini di assistenza a oltre 30 manifestazioni che si svolgono sul territorio attraverso Piani di Impiego definiti ad hoc e modulati, per quanto concerne le risorse dedicate, in relazione alla tipologia e alla portata dell'evento secondo rigidi parametri di riferimento internazionali.

• **Dispositivo di Incidente Maggiore (DIM).** Il SAM è parte integrante del Dispositivo Cantonale attraverso il suo personale (sia esso specialistico o meno), i suoi mezzi di soccorso, i programmi di formazione dedicati e la figura cardine del Sistema DIM, rappresentata dal Capo Intervento Regionale (CIR). Il CIR è un Soccorritore di comprovata esperienza con una formazione cantonale aggiuntiva, finalizzata alla gestione degli eventi maggiori. In regime ordinario il CIR rappresenta la Direzione Operativa in quelle fasce orarie in cui non è fisicamente presente in servizio e svolge compiti di supervisione, garanzia di operato clinico/operativo secondo le procedure vigenti, rispetto dei ruoli e indirizzo operativo in casi complessi. Nelle missioni la cui risoluzione richiede l'intervento di altri Enti di Primo Soccorso quali Polizia e Pompieri, svolge funzioni di indirizzo e coordinamento inserendosi nel concetto di SMEPI, ossia di Stato Maggiore degli Enti di Primo Intervento.

gestisce i Registri Clinici che attraverso la raccolta sistematica di dati clinici consentono uno dei diversi momenti di revisione dell'operato dei Servizi Ambulanza stessi. I Registri attualmente in essere sono:

- **Registro Utstein**, che raccoglie i dati sui pazienti colpiti da Arresto Cardio Respiratorio (ACR);
- **Registro PreHSCA**, che raccoglie i dati sulle Sindromi Coronariche Acute;
- **Registro Trauma**, che raccoglie i dati sui pazienti vittime di trauma.

I Registri clinici, legati al concetto di Indicatore di Qualità, integrano i dati sull'operato dei Soccorritori e consentono un importante controllo di qualità del Sistema.

Il concetto di "accreditamento" invece è legato all'Interassociazione Svizzera di Salvataggio, organizzazione nazionale che definisce e verifica i Criteri di Qualità del soccorso pre-ospedaliero.

I Servizi vengono accreditati attraverso il rispetto di rigidi criteri, come la valutazione dell'operato desunta dalle relazioni annuali sugli aspetti operativi e clinici del Servizio e le visite ispettive quadriennali.

Il SAM è al suo terzo accreditamento consecutivo a pieni voti, senza alcuna azione di richiamo.

Bundi

GROTTO BUNDI

Viale alle Cantine, 6850 Mendrisio • tel. 091 646 70 89 • www.grottobundi.com

PEUGEOT **NISSAN** **VOLVO**

CARLO STEGER SA
AUTOCENTRO

GENESTRERIO-MENDRISIO

Via Adorna - 6852 Genestrerio-Mendrisio
Tel.: +41 (0)91 641 70 70 - Fax +41 (0)91 641 70 71
www.carlosteger.ch

La Bottega dell'Orafo
di Ivan Inauen e Anna Melcon

Per preziose emozioni

Vi consigliamo al meglio con discrezione per creazioni personalizzate, trasformazioni e riparazioni.

Ritiriamo il vostro oro vecchio!

Via Nobili Bosia 3
6850 Mendrisio
Tel. 091 630 00 33

info@orafo.ch
www.orafo.ch



FARMACIE
SPAZIOSALUTE

Farmacia Ferregutti

6850 Mendrisio
Via Lavizzari 25
Tel. 091 646 15 49

www.farmaciespaziosalute.ch

skincode
switzerland

Trudi BABY CARE

forniture a domicilio gratuite
nuova linea cosmetica skincode
linea bambini Trudi a prezzi speciali



MERCEDES-BENZ AUTOMOBILI SA
SUCCURSALE VEZIA
Via Kosciuszko 1 · 6943 Vezia
T 091 986 45 65 · www.merbagretail.ch/vezia

MERBAGRETAIL.CH
MERCEDES-BENZ AUTOMOBILI SA
La mia concessionaria Mercedes-Benz



DIMA
VERNICIATURA A FORNO
SOSTITUZIONE PARABREZZA
RESTAURI

di Luca Della Casa
Ponte Laveggio
6853 Ligornetto
tel. 091 647 27 24
fax 091 647 03 10

www.carrozzeriadellacasa.com • info@carrozzeriadellacasa.ch



Dr. Med. Guy Rodenhäuser
Direttore sanitario
Servizio Autoambulanza Mendrisiotto

La medicalizzazione del pre-ospedaliero

La presa a carico dei pazienti del SAM è affidata a un team di figure professionali come il medico d'urgenza ed emergenza (MEU), e il soccorritore diplomato che, con l'insostituibile supporto dei volontari, garantiscono un intervento d'urgenza specializzato.

Nel corso degli anni, il soccorso pre-ospedaliero ha visto nascere diverse nuove figure professionali che, prendendo parte a un vero lavoro di team, si adoperano quotidianamente nell'opera di soccorso e salvataggio dei nostri cittadini.

Fra i ruoli consolidati dell'intervento d'urgenza ci sono quelli del soccorritore volontario, del soccorritore professionista e del medico d'urgenza ed emergenza. Oltre a queste figure professionali sta nascendo il progetto di inserire tra gli effettivi la figura dell'infermiere specialista con formazione in terapia intensiva, pronto soccorso, o anesthesiologia.

La volontà del SAM è quella di potenziare la presa a carico clinica dei pazienti, differenziandosi così nell'ambito dell'offerta sanitaria rivolta al territorio del Mendrisiotto: in quest'ottica sono sempre più presenti nel servizio gli infer-



Foto: Rescue Media

mieri diplomati che, in una fase successiva, vengono professionalizzati, specializzandosi nelle tecniche del soccorso e dell'urgenza.

La figura del medico d'urgenza è posta all'apice della piramide delle competenze cliniche, formative e qualitative all'interno del Servizio. Con una copertura medica di 24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana, il Servizio Autoambulanza della nostra regione, come pure in altre realtà cantonali, vedrà affiancare alla figura del medico specialista in urgenza, in termini di complementarità, quella dell'infermiere specialista.

La medicalizzazione al SAM prevede un team di medici d'urgenza, che hanno l'obiettivo di garantire la presenza di competenze altamente specializzate direttamente a fianco del paziente. Per poter assicurare una copertura medica nell'arco delle 24 ore, è stata stretta una interessante collaborazione con i medici anestesisti di altre realtà sanitarie della regione. Tale collaborazione si basa sull'attivazione di 3

medici anestesisti che si affiancano ai 4 medici d'urgenza già operativi al SAM e ad altri 4 che ora offrono, compatibilmente con le loro disponibilità, un aiuto nella copertura dei turni in caso di necessità.

Alcuni di questi medici, soccorritori diplomati e infermieri lavorano parzialmente presso il nostro Servizio e parzialmente presso altre realtà mediche quali l'Ospedale Beata Vergine, l'Ospedale Regionale di Lugano e il Gruppo ARS Medica. Viene così favorita un'importante attività di rete tra i vari istituti di cura, con una maggiore qualità di gestione e trattamento dei pazienti che vengono trasportati dal SAM nei diversi nosocomi.

tuazioni costantemente stressanti.

Anche se la passione di ogni medico che si dedica all'urgenza è il soccorso, l'attività quotidiana prevede diverse altre componenti fondamentali al fine di garantire la qualità delle cure. Non mancano, ad esempio, i momenti formativi rivolti a tutti i componenti del team di soccorso. L'accrescimento professionale di ogni soccorritore passa attraverso formazioni teoriche, ma soprattutto attraverso simulazioni di scenari vari con cui ci si trova confrontati ogni giorno. Durante ogni intervento il team di soccorritori deve lavorare come una squadra affiatata, competente e perfettamente sincronizzata. La tecnologia che affianca vari settori della medicina ci

permette di usufruire di sistemi altamente sofisticati, che rappresentano la condizione di base per il mantenimento delle prestazioni.

In questo senso il SAM è in grado di offrire ai suoi collaboratori (e a breve anche a operatori sanitari esterni) un vero e proprio centro per la simulazione dotato di manichini che imitano molto fedelmente i pazienti affetti da varie patologie. Questo centro è fornito di telecamere e microfoni tali da permettere di analizzare nel dettaglio ogni aspetto dell'intervento simulato.

La medicina d'urgenza vive di protocolli d'intervento e di deleghe create ad hoc per permettere ai soccorritori professionisti di agire con un certo grado di autonomia. Un ulteriore campo di applicazioni delle conoscenze dei MEU prevede che ogni intervento venga analizzato dai medici in servizio, al fine di attuare un efficiente controllo di qualità sulle prestazioni fornite agli utenti.



Momento formativo sulla traumatologia: una patologia complessa che richiede particolari competenze al personale professionista.

Per meglio comprendere le competenze di un medico d'urgenza, è utile sapere che la sua certificazione prevede un percorso complesso, caratterizzato da almeno 3 anni di for-

“La medicalizzazione del SAM prevede un team di medici specializzati nell'emergenza, anche in collaborazione con medici anestesisti di altre realtà sanitarie della regione”

mazione post laurea, ai quali vanno aggiunti diversi corsi legati alle varie tipologie di emergenze (traumatologiche, pediatriche, cardiache...), nonché almeno 50 interventi di una determinata gravità. Lo scopo è quello di preparare il futuro medico d'urgenza ad affrontare le difficoltà sanitarie, sociali ed emotive legate a una professione caratterizzata da si-

Alcuni medici operanti al SAM si occupano di medicina legale. A livello cantonale un gruppo appositamente formato (MSIL, Medici Specializzati in Ispezioni Legali) effettua le ispezioni post-mortem su incarico del ministero pubblico. Questi medici si impegnano a servire a turno il Ministero Pubblico, al fine di garantire una copertura costante.

La Direzione Sanitaria del SAM crede molto nel costante incremento delle competenze cliniche di ogni componente del team di soccorso e dell'urgenza, tutto questo a fronte dell'estrema dinamicità della medicina moderna. L'intento è quello di garantire una sempre maggiore professionalità da parte di tutti i collaboratori, al fine di servire tutta la popolazione del Mendrisiotto.



Ottavia Rusca
Responsabile formazione
 Servizio Autoambulanza Mendrisiotto

IMPARIAMO a salvare una vita!

Il SAM promuove un calendario completo di corsi formativi di primo soccorso rivolti a tutte le fasce della popolazione, bambini inclusi. L'obiettivo è quello di consentire un intervento consapevole e competente in caso di emergenza sanitaria.

A ciascuno di noi può capitare di trovarsi in presenza di un'emergenza sanitaria: per la strada, sul luogo di lavoro, al cinema... Non sapere cosa fare o farsi prendere dal panico, può voler dire non essere in grado di aiutare chi sta soffrendo in quel momento, magari salvandogli la vita. **In molte patologie è fondamentale intervenire prontamente con le prime manovre salvavita durante i minuti che precedono l'arrivo dell'ambulanza. Manovre semplici ma efficaci, che vanno eseguite rapidamente, con competenza e in modo strutturato.** Basti pensare, ad esempio, che nell'eventualità di un arresto cardiaco è indispensabile prestare soccorso entro cinque minuti. Trascorso questo tempo, si diminuiscono drasticamente le possibilità di sopravvivenza del paziente e, se sopravvive, si rischia di compromettere per sempre la qualità della sua vita futura.

I percorsi formativi erogati hanno l'intento di far acquisire nozioni di primo soccorso, cura e assistenza, oltre a promuovere la cultura della prevenzione, nella consapevolezza che abbiamo tutti un posto nella catena di salvataggio per poter contribuire a salvare una vita.

I corsi sono rivolti ai singoli cittadini, alle aziende, alle società sportive e ai partner specializzati nel soccorso e nel salvataggio.

Il SAM è affiliato alla FCTSA (Federazione Cantonale Ticinese Servizi Autoambulanza), da cui ha il mandato di promuovere alcune tipologie di corsi. La FCTSA è un centro di formazione riconosciuto dallo *Swiss Resuscitation Council*, dall'*American Heart Association*, certificato Eduqua e IAS (Interassociazione Svizzera di Salvataggio). Il team dei nostri formatori ha ottenuto i certificati necessari per erogare i corsi federativi, oltre ad avere conoscenze pedagogico-didattiche. Per il tramite della FCTSA eroghiamo i seguenti cicli formativi:

- **BLS-DAE (Rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione precoce)**. Il percorso formativo permette di acquisire le nozioni di base e la capacità di riconoscere e soccorrere la persona colta da arresto cardiocircolatorio, sostenendo le sue funzioni vitali fino all'arrivo dei soccorsi. Consente di imparare l'utilizzo del defibrillatore automatico esterno, presidio importante nella rianimazione, che sempre più spesso tro-



Il corso BLS-DAE (rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione precoce) permette di acquisire le competenze per sostenere le funzioni vitali in attesa dell'arrivo dei soccorsi professionali.

viamo nei luoghi pubblici del nostro Cantone.

- **MISV (Misure immediate salvavita)**. Il corso si prefigge di fornire delle informazioni in merito alle basi concettuali dei primi soccorsi. Viene insegnato come valutare la sicurezza sulla scena dell'urgenza, come procedere a sganciare l'allarme alla Centrale Ticino Soccorso144, a valutare il paziente e a iniziare le prime cure necessarie fino all'arrivo dei soccorsi. Vengono approfondite alcune problematiche come il dolore toracico, l'affezione respiratoria, la crisi convulsiva, l'ictus, i traumi e le ustioni.

• **FIRST AID.** In questo corso vengono presentate, anche dal punto di vista pratico, alcune situazioni d'emergenza sanitaria di varia natura (malattia e infortunio), contestualizzate a scenari aziendali e professionali, permettendo di acquisire le necessarie competenze per prestare i primi soccorsi fino all'arrivo dell'ambulanza.

• **Corso patente auto (USTRA).** È rivolto a coloro che sono interessati a intraprendere il percorso teorico e pratico per l'acquisizione della patente di conducente. Il corso prevede la conoscenza di situazioni di pericolo che si possono presentare durante la guida e nel caso di incidenti o malori. Viene acquisita la capacità di iniziare i primi trattamenti e soccorrere i pazienti fino all'arrivo dei professionisti.

Il SAM offre inoltre dei corsi specifici dedicati alle problematiche sanitarie dei piccoli pazienti: è riconosciuto a livello svizzero come centro di formazione per le urgenze pediatriche.

Uno dei nostri fiori all'occhiello è il corso Primi soccorsi pediatrici (PSP) che da qualche anno viene proposto a genitori, nonni, baby-sitter, docenti di scuola elementare e dell'infanzia: tutti coloro che potrebbero trovarsi ad affrontare un'emergenza pediatrica. Il corso spiega come riconoscere e quindi affrontare problematiche come l'arresto cardiocircolatorio nel lattante e nel bambino, le affezioni respiratorie come l'asma, gli infortuni, le ustioni, le ferite, gli avvelenamenti, le crisi convulsive e altro ancora. Problemi gravi e meno gravi che possono essere gestiti con meno ansia e paura perché si sa come affrontarli grazie a un'adeguata formazione. Un bambino che sta male provoca sempre un forte coinvolgimento emotivo e in questi casi la carica dei sentimenti può prevalere sulla ragione. Le conoscenze possono aiutare ad affrontare e superare situazioni che altrimenti potrebbero sfociare in drammi. Al corso di Primi soccorsi pediatrici verrà a breve affiancato un corso *refresh* (PSP pratico) per consentire a chi ha già partecipato a corsi precedenti di continuare a mettere in pratica le nozioni imparate durante il corso base.

Tutti i corsi sono tenuti da formatori di comprovata esperienza, costantemente aggiornati e attivamente impegnati

nell'emergenza sanitaria: soccorritori professionisti diplomati, infermieri, medici.

Ogni percorso formativo garantisce così una preparazione completa ed equilibrata, sia sul piano teorico che su quello pratico. I partecipanti hanno inoltre l'opportunità di interagire con risorse tecniche all'avanguardia, fra cui manichini e simulatori computerizzati che registrano le azioni degli allievi in un'ottica di costante miglioramento, documentando tutto ciò che avviene nelle simulazioni in classe.

Ricorda: salvare una vita è un gesto nobile (e sapere come farlo è ancora di più!).

SAMBI: prevenzione e cultura del soccorso per i più piccoli

Il SAMBI è un prodotto formativo creato appositamente per permettere ai bambini delle scuole elementari e dell'infanzia di affrontare paure e ansie legate a traumi e infortuni, insegnando nel contempo a reagire in caso di urgenza sanitaria.

Da qualche anno, viene proposto nelle scuole elementari e nelle scuole dell'infanzia del Mendrisiotto. Grazie alla sua flessibilità può essere integrato nel programma scolastico, oppure affiancato a lezioni a tema: un docente può introdurlo nell'ambito dello studio del corpo umano e di anatomia, oppure può effettuare delle lezioni speciali sul tema dell'emergenza o della traumatologia.



Fare prevenzione partendo dall'infanzia può essere molto importante. I dati parlano chiaro: gli infortuni sono la causa principale di morte nell'età infantile. Insegnare da subito quali sono i comportamenti da evitare e imparare a dare l'allarme, non può che giovare all'incolumità del bambino e alla sicurezza dell'adulto di domani. Educare significa anche prevenire e prevenire aiuta a vivere in maggiore sicurezza.

Il gioco dell'oca, i puzzle, la valigia dei pericoli fungono da pretesto per innescare il discorso sugli infortuni e la salute, permettendo al bambino di imparare giocando. Compatibilmente con lo sviluppo cognitivo del piccolo allievo, gli argomenti sono affrontati anche attraverso filmati, lezioni, oppure con una visita alla sede del SAM. Salire sulle ambulanze, toccare e provare a usare i vari strumenti di lavoro, parlare con i soccorritori, sono azioni mirate a familiarizzare con il mondo del soccorso.

In breve, le attività di prevenzione proposte dal SAMBI:

La valigia dei pericoli. Tramite la scoperta di vari oggetti contenuti nella valigia (caffettiera, fiammiferi, pastiglie...), gli allievi parlano e ragionano sulle varie situazioni di pericolo in cui si potrebbero imbattere nella vita quotidiana.

“**Insegnare da subito quali sono i comportamenti da evitare, imparare a dare l'allarme, non può che giovare all'incolumità del bambino e alla sicurezza dell'adulto di domani**”

“Team di primo soccorso”. È un gioco dell'oca in cui un'ambulanza funge da pedina. Permette al bambino di toccare vari temi sulla salute e sul soccorso, di esercitarsi con bendaggi e disinfezioni, effettuare la chiamata all'144.

Le carte hanno diversi gradi di difficoltà in base alle fasce d'età.

Atelier pratici. I formatori aiutano gli allievi a riconoscere le situazioni pericolose. Vengono proposti scenari dove il bambino impara la posizione laterale di sicurezza e la chiamata all'144.

Visita alla sede SAM. Le classi si recano in via Beroldingen 3 dove possono vedere le ambulanze, assistere alle attività dei soccorritori e alla partenza per un intervento di soccorso.

Puzzle dei pericoli. Vengono ricostruite con immagini situazioni di pericolo che permettono poi di riflettere su come evitarle.

Sciabolata da Guinness: un record di beneficenza

Nella cornice dell'evento "La sciabolata dei Momò" il Mendriotto ha stabilito un nuovo record mondiale collettivo per il maggior numero di bottiglie di champagne sciabolate simultaneamente. **Il ricavato, pari a 17'000 CHF, è stato interamente devoluto in beneficenza al SAM.**



Sono stati 500 gli sciabolatori di champagne che, lo scorso 5 settembre, hanno preso parte all'evento. Il loro intento era più che ambizioso: battere il record collettivo di alcuni "colleghi" brasiliani che detenevano il primato mondiale di 277 bottiglie stappate simultaneamente con un colpo di sciabola.

E ce l'hanno fatta! **Con ben 487 bottiglie di champagne sciabolate nello stesso istante, la squadra del nostro territorio ha stabilito il nuovo record mondiale ed è così entrata a far parte della grande famiglia del Guinness World Records™.**

Il tentativo ufficiale di record è stato ideato e organizzato da Mirko Rainer e Arianna Maugeri con il generoso supporto di numerosi e prestigiosi sponsor locali e non, e il fiero sostegno dell'Ambasciata Svizzera della Confrérie du Sabre d'Or in occasione della festa "il Tappo alle Cantine" promossa dal Club del Tappo Ticino.



"Siamo molto soddisfatti del successo che ha riscosso l'evento", ha spiegato Arianna Maugeri. "Sono stati tanti, anzi tantissimi gli sciabolatori e le sciabolatrici (individui singoli, gruppi di amici, aziende, club sportivi e associazioni socio-culturali) che hanno deciso di mettersi in gioco in nome di un obiettivo comune". Un evento nell'evento, quindi, che ha visto il coinvolgimento di tutta la popolazione per la raccolta di fondi da devolvere in beneficenza.

Grazie a questa generosa donazione, il SAM ha concretizzato diversi progetti che hanno come elemento comune la comunicazione. È questo un fattore fondamentale per mantenere e migliorare costantemente il flusso delle informazioni interne ed esterne per l'operatività del servizio.

Tra i progetti che il SAM ha potuto realizzare vi è l'allestimento di un nuovo veicolo di soccorso in termini di dotazione di dispositivi legati alla comunicazione, insieme a strumenti mirati al potenziamento del livello di comunicazione durante l'operatività. La Direzione e il Comitato del SAM ringraziano di cuore gli organizzatori e l'intera popolazione per la generosa donazione.

Il Volontariato: preziosa risorsa per il bene della nostra collettività

Il Soccorritore Volontario assolve essenzialmente un ruolo di assistente del Soccorritore Professionale Diplomato, del Soccorritore Diplomato Specialista o del Medico d'Urgenza. In loro assenza si attiene, nelle differenti fasi dell'intervento, alle direttive generali valide per il Soccorritore Professionale, con autonomia e responsabilità limitate alle conoscenze acquisite durante la formazione di base e/o la formazione di autista d'ambulanza.

Iniziato il 9 gennaio 2016, è attualmente in svolgimento un corso formativo per 9 nuovi aspiranti soccorritori volontari. I candidati sono stati valutati dapprima con un test fisico da un istruttore di educazione fisica e successivamente hanno svolto dei colloqui personali in presenza del responsabile dei Formatori SV, del responsabile della formazione e del Direttore Generale.



La formazione, che terminerà il 18 giugno, spazierà su svariati temi: apparato respiratorio, apparato circolatorio, sicurezza, sistema nervoso, sistema muscolo-scheletrico, psichiatria, traumatologia [concetti di PHTLS-pre hospital trauma life support], pediatria, etica, comunicazione, presentazione di Ticino Soccorso [con visita alla centrale operativa]. Le lezioni si tengono il mercoledì sera e il sabato (tutta la giornata): al mercoledì viene solitamente svolta la formazione teorica, mentre al sabato viene ripreso l'argomento, mettendolo in pratica con degli atelier di simulazione. Le ore di formazione sono in totale 100.

Oltre a questo, il candidato deve continuare a mantenere in allenamento quanto appreso, inizialmente attraverso formazioni obbligatorie settimanali, che divengono poi sommative [per la valutazione dell'acquisizione della tematica vengono utilizzate delle schede tecniche]. Ciascun partecipante pianifica queste formazioni secondo i suoi impegni.

Annualmente, ogni Soccorritore Volontario deve prestare un minimo di 200 ore di servizio (turni in ambulanza) e seguire almeno 30 ore di formazione permanente

A partire dal mese di marzo i candidati iniziano a uscire sulle ambulanze, accompagnati sempre da 2 soccorritori professionisti: sono richiesti almeno 2 turni al mese

[durante la notte o il weekend]. Per ottenere il certificato finale, oltre al superamento del test scritto e alla positiva valutazione sommativa delle schede tecniche, vengono presi in esame anche 5 interventi reali, dove viene esaminato il sapere, il saper fare e il saper essere.



Rolando Agustoni SA

bmw-agustoni.ch



Piacere di guidare



UNA X PER OGNI EVENIENZA.

LA NUOVA BMW X1 ORA PRESSO
ROLANDO AGUSTONI SA.

ROLANDO AGUSTONI SA

Via San Gottardo 6
6828 Balerna
Tel. 091 683 33 53

www.bmw-agustoni.ch

RAIFFEISEN

Fissate
ora
un appuntamento
di consulenza

Sempre con voi,
ovunque ci siano numeri.

Se scegliete noi come vostra
Banca principale, l'intera regione
ve ne sarà grata.

In quanto soci Raiffeisen, oltre che clienti siete anche comproprietari della vostra Banca. Con i vostri depositi di risparmio garantite le ipoteche ad altri soci Raiffeisen, i crediti alle PMI locali e sostenete la vostra regione.

RAIFFEISEN

Con noi per nuovi orizzonti